



## Con il computer furti per oltre 100 mld nel 1985

**L** «computer crimen» ha superato le previsioni: gli 80 miliardi di furti attesi in Italia per l'85 sono stati invece più di 100. La diffusione dell'informatica e la «pulizia» di questi colpi (niente violenza, pochi rischi e, spesso, niente denuncia) hanno sedotto persone al di sopra di ogni sospetto. Così il preventivo della Ross Collins Italia, reso noto solo in ottobre, è saltato. L'incremento del 25% su previsioni già ritenute eccessive, preoccupa ora il mondo bancario. Di qualche «crimine elettronico», compiuto da funzionari di rango si è avuta notizia, ma si tratta di briciole. Il grosso dei furti resta coperto dal riserbo degli istituti di credito colpiti, più gelosi del loro prestigio che interessati ad un recupero di fondi quanto meno improbabile. Am-

mettere la propria vulnerabilità significa infatti perdere la fiducia dei clienti, moltiplicando il danno subito, d'altra parte l'Italia è - secondo Massimo Penco, amministratore delegato della Ross Collins - il Paese più indifeso dai «computer crimen». Manca infatti completamente una cultura della prevenzione e, di conseguenza, la predisposizione delle compagnie di assicurazione a coprire i rischi legati alla gestione di apparecchiature elettroniche. È una situazione che si verifica in tutte le attività ad alto rischio e che riflette la tradizionale prudenza delle compagnie italiane. La Ross Collins, Brokers dei Lloyd's di Londra, offre una copertura assicurativa contro i furti elettronici, ma denuncia le scarse misure di prevenzione ed il vuoto legislativo